

# Premessa

Laboratori di matematica per ogni livello scolastico, dal primo anno di scuola primaria all'ultimo anno della secondaria, gestiti da bambini e ragazzi di tutte le età: questa, in sintesi, la ormai ben collaudata formula che dal 1996 sta alla base del progetto didattico “La matematica dei ragazzi: scambi di esperienze tra coetanei” del Nucleo di Ricerca Didattica del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Trieste. È presente anche il livello universitario, se si considera che molti docenti in formazione, specializzandi presso la SSIS di Trieste, hanno visitato i laboratori o vi hanno partecipato collaborando con i docenti, in qualità di tirocinanti.

La presentazione dei laboratori, nella sua settima edizione, si è tenuta nei giorni 17 e 18 aprile 2008 ed è stata ospitata nella sede di Borgo San Sergio dell'Istituto Comprensivo “Giancarlo Roli” di Trieste, la cui denominazione ricorda un suo grande preside che ho avuto la fortuna di conoscere, quando, alla fine degli Anni Settanta, egli mi ha permesso di svolgere alcune sperimentazioni didattiche nella sua Scuola e ha assistito, piuttosto incuriosito, alle mie lezioni. Un Istituto posto in un rione periferico, con tutti i problemi che ciò può comportare, ma che proprio per questo motivo ha saputo partecipare con particolare entusiasmo.

Dieci classi in tutto (9 di scuole della Regione Friuli-Venezia Giulia, di cui una con lingua d'insegnamento slovena, e 1 di lingua italiana di Pola, Repubblica di Croazia) hanno lavorato alacremente per due mattinate e un pomeriggio per spiegare a modo loro ai coetanei, ma anche a bambini e ragazzi di età minore o maggiore, un po' di matematica, mettendone in rilievo aspetti storici e applicazioni pratiche e utilizzando svariate tecniche comunicative, tra cui quella della rappresentazione teatrale.

La partecipazione della scuola di Pola è stata resa possibile grazie ai contatti presi con il suo docente di matematica Nenad Kuzmanović nell'ambito dell'Unità di Trieste del Progetto Lauree Scientifiche per la matematica (responsabile

locale Emilia Mezzetti). I suoi allievi hanno presentato alcuni materiali didattici facenti parte di un kit, messo a punto dal Centro Matematica nell'ambito del Progetto, per la realizzazione di un minilaboratorio sul tema "Problemi di massimo e minimo".

La manifestazione "La matematica dei ragazzi: scambi di esperienze tra coetanei" ha riscosso il consueto successo. E' stata anche inserita tra gli eventi speciali nel programma ufficiale della Fiera dell'Editoria Scientifica FEST (Trieste, 16-20 aprile 2008) e questo fatto, anche se non ha aggiunto molto alla sua visibilità, che è assicurata dai contatti diretti con le scuole, grazie all'Ufficio Scolastico della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha contato molto per gli allievi delle classi che hanno presentato i lavori e che si sono sentiti particolarmente "importanti".

I partecipanti, "relatori" e visitatori, sono stati circa un migliaio, ma più che il loro numero conta il tempo effettivamente dedicato alle visite dei laboratori, che ha coperto tutto l'orario a disposizione, e la soddisfazione espressa dai docenti che hanno accompagnato le classi, molti dei quali hanno auspicato una eventuale riproposta degli stessi laboratori "a domicilio" presso il proprio istituto.

Il lavoro svolto durante la manifestazione è solo una parte di quello inerente il progetto: esso comprende infatti una fase di preparazione che inizia alla ripresa dell'anno scolastico, la manifestazione stessa e una fase di riflessione sul lavoro svolto, nell'anno scolastico successivo. Quest'ultima fase ha portato finora alla stesura di tre volumi editi dall'EUT, disponibili anche in rete sul sito del Nucleo (<http://www.nrd.units.it>), e al presente, che, come i precedenti, raccoglie relazioni di docenti e allievi e considerazioni didattiche.

Ogni fase di questo lavoro è all'insegna della collaborazione: tra i docenti di ogni ordine e grado (Università compresa) che fanno parte del Nucleo di Ricerca Didattica, tra i docenti e i propri allievi, tra gli allievi e i loro compagni, con effetti positivi sulla qualificazione professionale dei docenti e sull'apprendimento e la formazione degli allievi. Un lavoro di "crescita" in comune, insomma, tra Università e Scuola, che si mette anche a disposizione della collettività.

È stato proprio con questo spirito che ho chiesto a Marina Rocco, recentemente ritiratasi, andando in quiescenza, dall'insegnamento nella scuola secondaria, ma ancora attiva quale docente nella formazione degli insegnanti a livello universitario, di scrivere il contributo presente nella seconda parte di questo volume. Tale contributo, più che un "bilancio" personale della sua esperienza, vuole essere un incoraggiamento alle nuove leve nel campo dell'insegnamento e un invito a non fossilizzarsi mai, ma a considerarsi sempre dei "docenti in formazione".

Ringrazio la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" di Trieste, Alida Misso, e tutto il personale della Scuola "G. Roli", per aver ospitato la manifestazione, accogliendoci con calorosa simpatia.

Ringrazio tutti i docenti che ci hanno visitato con le loro classi e, naturalmente, ringrazio i docenti collaboratori, per l'impegno con il quale hanno saputo partecipare a questa attività. Tra questi, un grazie particolare va a Paola Gallo

pin, Marina Rocco e Verena Zudini per il loro prezioso aiuto nella redazione, come sempre piuttosto complessa, di questo volume.

Ringrazio il Direttore dell'Ufficio Scolastico della Regione Friuli-Venezia Giulia, Ugo Panetta, e la sua collaboratrice Valentina Feletti, per aver diffuso il programma della manifestazione a tutte le scuole della Regione con l'invito a partecipare.

Un sentito grazie, infine, alla Fondazione CRTrieste, per il supporto finanziario, e alla TRIESTE TRASPORTI spa, che ha facilitato il trasporto delle scolaresche con i mezzi pubblici dal centro città fino alla sede della manifestazione.

*Luciana Zuccheri  
Coordinatrice del Nucleo di Ricerca Didattica  
del Dipartimento di Matematica e Informatica  
dell'Università di Trieste*